



Comunità della Valle di Cembra
PROVINCIA DI TRENTO

DECRETO DEL COMMISSARIO

nell'esercizio delle funzioni di

Consiglio della Comunità

N. 10 del 09.02.2022

OGGETTO: Approvazione di un nuovo schema dell'Accordo di Programma tra la Comunità della Valle di Cembra, i Comuni di Altavalle e Segonzano e il Consorzio dei Comuni B.I.M. dell'Adige per la fruizione turistico ambientale del torrente Avisio nella Valle di Cembra.

L'anno **duemilaventidue** il **nove** del mese di **febbraio** alle ore **10:00** nella sede della Comunità della Valle di Cembra, il sig. Simone Santuari, nella sua qualità di Commissario della Comunità della Valle di Cembra, nominato con delibera Giunta Provinciale n. 1344 del 07.08.2021, con l'assistenza del Segretario della Comunità dott. Paolo Tabarelli de Fatis, emana il seguente decreto.

IL COMMISSARIO DELLA COMUNITÀ

Richiamati:

- l'art. 5 della L.P. 6-8-2020 n. 6 “Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2020 – 2022”, ai sensi del quale, in vista di un intervento legislativo di riforma generale dei capi V e V bis della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, la Giunta provinciale nomina un commissario per ogni comunità, da individuare nella figura del Presidente della Comunità uscente, per un periodo di sei mesi dalla nomina, prorogabile di ulteriori tre mesi, che assume le funzioni di presidente, del comitato esecutivo e del consiglio di comunità, con i poteri specificati nella delibera di nomina, escludendo comunque qualsiasi competenza in materia di pianificazione urbanistica, in seguito al rinnovo delle amministrazioni comunali nel turno elettorale del 2020;
- la deliberazione della Giunta provinciale n. 1616 del 16/10/2020 di nomina del Commissario della Comunità della Valle di Cembra nella persona del sig. Simone Santuari, già Presidente nella legislatura 2015-2020;
- la deliberazione della Giunta Provinciale n.606 del 16/04/2021 di proroga dei commissari nelle Comunità dal 16/04/2021 al 16/07/2021;
- La deliberazione della Giunta Provinciale n.1218 del 16.07.2021 di Nomina dei commissari nelle Comunità ai sensi dell'art. 54 punto 5 dello Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige.
- l'art. 7 della L.P. n. 18 dd 04.08.2021 “Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2021 – 2023” - “Integrazione dell'articolo 5 (Disposizioni transitorie per le comunità) della legge provinciale 6 agosto 2020, n. 6”, 1. Dopo il comma 2 dell'articolo 5 della legge provinciale n. 6 del 2020 è inserito il seguente: “2 bis. In relazione al completamento del processo di elaborazione dell'intervento legislativo previsto dal comma 1, gli incarichi dei commissari nominati ai sensi del comma 1, anche se cessati, sono rinnovati di diritto fino al 31 dicembre 2022 e conseguentemente non sono indette le elezioni ai sensi dell'articolo 17 quater della legge provinciale n. 3 del 2006; per la medesima

durata e nella medesima composizione sono ricostituite le commissioni per la pianificazione e il paesaggio (CPC) previste dal comma 5 e le assemblee previste dal comma 6.”

- la deliberazione della Giunta Provinciale n. 1344 del 07.08.2021 – “*Comunità di Valle, Commissari nominati con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1616 del 16/10/2020 - Rinnovo degli incarichi ai sensi dell’art. 5 della L.P. 6 agosto 2020, n. 6 così come modificato con l’art. 7 della L.P. 4 agosto 2021, n. 18”;*

Premesso che:

- L’art. 39 della L.R. n. 2/2018 (Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige) prevede la possibilità “*...per la definizione e l’attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l’azione integrata e coordinata di comuni, di amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici, o comunque di due o più tra i soggetti predetti...*” di perfezionare un “*...accordo di programma, anche su richiesta di uno o più dei soggetti interessati, per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinarne i tempi, le modalità, il finanziamento e ogni altro connesso adempimento ...”;*
- La Comunità della Valle di Cembra, il Consorzio B.I.M. - Adige ed in particolare i Comuni di Altavalle e Segonzano sono attivi già da alcuni anni nella salvaguardia e valorizzazione ambientale dei loro territori, confluita nella gestione coordinata dei siti Natura 2000 e la costituzione della Rete delle Riserve dell’Alta Valle di Cembra Avisio.
- I predetti Enti vogliono ora intensificare la loro azione concentrandosi in particolare sull’area prospiciente il torrente Avisio che costituisce un elemento di forte caratterizzazione della Valle di Cembra non solo dal punto vista paesaggistico ma anche per l’elevato valore ambientale di questo particolare ecosistema.
- Tra le finalità principali delle Amministrazioni locali come del Consorzio B.I.M. - Adige vi è quella di favorire uno sviluppo equilibrato ed ecosostenibile dei loro territori realizzando interventi che creino le condizioni per avviare imprenditorialità locale e quindi nuove opportunità occupazionali per contrastare il fenomeno sempre più evidente dello spopolamento che interessa in modo inequivocabile i centri abitati più periferici.
- E’ oramai maturata la convinzione da parte dell’opinione pubblica e dei principali stakeholder locali che la valorizzazione del torrente Avisio costituisce una delle maggiori risorse ambientali della Valle di Cembra e quindi un elemento determinante per avviare uno sviluppo turistico sostenibile e di grande attrattività.
- Una valorizzazione turistica dell’Avisio può determinare interessanti ricadute economiche anche per gli altri settori produttivi locali, come l’agricoltura e l’artigianato, oltreché per i servizi (commercio e turismo) e quindi avere un ruolo determinante per implementare lo sviluppo futuro, soprattutto dei territori della parte alta della Valle dove sono mancate le attività agricole ed estrattive che tanti benefici economici hanno portato negli ultimi decenni alla restante parte della Valle.
- La zona dell’Alta Valle di Cembra è attraversata anche da percorsi di valenza transnazionale come il sentiero europeo E5 e il sentiero del Dürer che, se opportunamente valorizzati, potrebbero costituire un’occasione importante per inserire la Valle di Cembra in un mercato turistico come quello dei “grandi cammini”, che presentano in questi ultimi anni un trend in costante crescita in termini di interesse e presenze turistiche.

Preso atto che:

- i Comuni di Altavalle e Segonzano, la Comunità della Valle di Cembra ed il Consorzio B.I.M.-Adige hanno sottoscritto nel 2016 un apposito Accordo all’interno della Rete di Riserve dell’Alta Valle di Cembra - Avisio allo scopo di attivare una gestione sostenibile del territorio con particolare riferimento alle zone di particolare valore naturalistico come il torrente Avisio o i siti della Rete Natura 2000;
- i soggetti sopracitati intendono implementare le iniziative di sviluppo locale utilizzando anche altri strumenti di cofinanziamento con particolare riferimento alla programmazione dei fondi strutturali dell’Unione Europea 2014 - 2020 quali il Piano di Sviluppo Rurale della Provincia di Trento e le varie opportunità di finanziamento come la Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale leader, che promuove lo sviluppo delle aree rurali incentivando la cooperazione tra soggetti pubblici e privati e tra territori che presentano comuni interessi;
- la Comunità della Valle di Cembra in collaborazione con le amministrazioni comunali di Altavalle e Segonzano, hanno già individuato alcuni interventi nell’ottica di una valorizzazione ecosostenibile del torrente Avisio ed ha avviato una prima fase progettuale ottenendo recentemente un apposito finanziamento da parte del GAL TRENTO CENTRALE con la Misura 19 LEADER;

- anche il Consorzio B.I.M. - Adige condivide pienamente ed intende sostenere anche finanziariamente questi interventi perché contribuiscono a favorire il progresso economico e sociale della popolazione residente nei Comuni del proprio ambito che costituisce la principale funzione di questo ente;
- tutti questi soggetti hanno quindi sottoscritto un Accordo di programma per la fruizione turistico ambientale del torrente Avisio della Valle di Cembra, come da schema approvato dal Consiglio della Comunità con deliberazione n. 4 del 16 aprile 2020;
- l'accordo è stato modificato e nuovamente sottoscritto, come da schema approvato con decreto del Commissario della Comunità della Valle di Cembra n. 136 del 16 luglio 2021, al fine di adeguare i costi degli interventi in esso previsti e i conseguenti impegni finanziari delle parti;

Dato atto che vi è la necessità di procedere a riapprovare l’“Accordo di programma” in parola, con lo scopo di specificare le competenze in materia di procedure espropriative che si rendono necessarie per la realizzazione degli interventi oggetto del presente Accordo di Programma, nonché gli aspetti relativi alla presa in carico delle opere, mediante l’inserimento degli articoli 5 e 6, di seguito riportati:

Art. 5 COMPETENZE IN MATERIA DI ESPROPRIOPRO

La Comunità della Valle di Cembra, in qualità di amministrazione aggiudicatrice provvederà, ai sensi dell’art. 18 L.P. 26/93, a dichiarare la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere e ad effettuare le procedure propedeutiche alla stessa.

I Comuni si impegnano, limitatamente alle particelle di loro competenza, ad effettuare le procedure di cui alla L.P. n. 6/1993 che si renderanno di volta in volta necessarie (a mero titolo esemplificativo e non esaustivo: avvio della procedura espropriativa, eventuale richiesta di occupazione anticipata, occupazione temporanea, istituzione di servitù e pagamento delle relative indennità).

Al termine della procedura espropriativa ciascun Comune effettuerà l'intavolazione a proprio nome delle particelle oggetto di esproprio ricadenti sul rispettivo territorio comunale.

La Comunità si impegna a rimborsare ai Comuni interessati le somme sostenute per l'espletamento delle procedure di esproprio (indennità di esproprio, spese di intavolazione, spese per occupazione temporanea ecc.).

ART. 6 PRESA IN CARICO DELLE OPERE

Ad ultimazione dei lavori, a seguito di sopralluogo e di relativo verbale, si procederà alla presa in carico delle opere di rispettiva competenza da parte dei Comuni di Altavalle e Segonzano, che si occuperanno della gestione delle opere stesse nonché della loro manutenzione ordinaria e straordinaria.

Ritenuto opportuno approvare un nuovo schema dell'Accordo di Programma tra la Comunità della Valle di Cembra, i Comuni di Altavalle e Segonzano ed il Consorzio dei Comuni B.I.M. dell'Adige per la fruizione turistico ambientale del torrente Avisio nella Valle di Cembra, che tenga conto delle modifiche sopra citate, ed inserite agli articoli 5 e 6 dell'Accordo citato.

Dato atto che la modifica in questione non comporta alcuna variazione all'Accordo di programma dal punto di vista finanziario;

Preso atto che si rende necessario dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell’art. 183, comma 4, della Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2, al fine di procedere con celerità alla sottoscrizione dell’atto;

Preso atto che:

- con decreto del Commissario n. 234 del 31 dicembre 2021 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024.
- con decreto del Commissario n. 235 del 31 dicembre 2021 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024.
- con decreto del Commissario n. 238 del 31 dicembre 2021, immediatamente eseguibile, è stato approvato, nella sua parte finanziaria, il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022 – 2024;

Visti:

- la L.P. n. 18/2015 “modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009);
- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- la deliberazione del Consiglio n. 11 del 24 giugno 2019 con la quale si è provveduto alla approvazione del nuovo modello organizzativo della Comunità;
- il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03 maggio 2018, n. 2;
- il Regolamento di attuazione dell’ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- lo Statuto della Comunità della Valle di Cembra;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 6 di data 19 febbraio 2018;

Acquisiti preventivamente, sulla proposta del decreto, i pareri favorevoli previsti dalle disposizioni dell’art. 185 della L.R. 2/2018.

D E C R E T A

1. di modificare, per quanto espresso in premessa, l’Accordo di Programma per la fruizione turistico ambientale del torrente Avisio della Valle di Cembra fra la Comunità della Valle di Cembra, i Comuni di Altavalle e Segonzano e il Consorzio B.I.M. Adige, mediante l’inserimento degli articoli 5 e 6 sopra richiamati;
2. Di riapprovare, in sostituzione di quello approvato dal Commissario della Comunità con decreto n. 136 del 16 luglio 2021, il nuovo schema di Accordo di Programma per la fruizione turistico ambientale del torrente Avisio della Valle di Cembra fra la Comunità della Valle di Cembra, i Comuni di Altavalle e Segonzano e il Consorzio B.I.M. Adige, composto da n. 9 articoli, nel testo allegato al presente decreto, per formarne parte integrante e sostanziale;
3. di autorizzare il Commissario alla sottoscrizione dello schema di Accordo, al quale potranno essere apportate minime modifiche non sostanziali, qualora queste si rendessero necessarie in sede di stipula dell’Accordo stesso;
4. di dare atto, per quanto in premessa esposto, che la modifica in questione non comporta alcuna variazione all’Accordo di programma dal punto finanziario;
5. di dare atto che nel suddetto schema di Accordo risultano disciplinati puntualmente, per quanto di propria competenza, gli obiettivi, gli interventi, gli impegni finanziari ed amministrativi previsti per ciascun ente;
6. di trasmettere copia del presente atto al Comune di Altavalle, al Comune di Segonzano e al Consorzio dei Comuni BIM dell’ADIGE;
7. di dichiarare, con separata votazione espressa nelle forme di legge, il presente decreto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 183, comma 4, della Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2, per le ragioni espresse in premessa;
8. di dare evidenza, e ciò ai sensi dell’art. 4 della L.P. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi dell’art. 29 del D. Lgs. 02 luglio 2010, n. 104.

(*) i ricorsi b) e c) sono alternativi

LETO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL COMMISSARIO

Simone Santuari

IL SEGRETARIO

dott. Paolo Tabarelli de Fatis

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Cembra Lisignago, lì

IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Paolo Tabarelli de Fatis

ITER DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

Pubblicato all'albo telematico della Comunità sul sito www.albotelematico.tn.it per dieci (10) giorni consecutivi dal _____

Provvedimento esecutivo dal _____

Cembra Lisignago, li _____

Il Segretario
dott. Paolo Tabarelli de Fatis

Proposta del decreto del Commissario nell'esercizio delle funzioni del Comitato esecutivo della Valle di Cembra dd. 09.02.2022 avente per oggetto:

Approvazione di un nuovo schema dell'Accordo di Programma tra la Comunità della Valle di Cembra, i Comuni di Altavalle e Segonzano e il Consorzio dei Comuni B.I.M. dell'Adige per la fruizione turistico ambientale del torrente Avisio nella Valle di Cembra

ESPRESSIONE DEI PARERI AI SENSI DEGLI ARTT. 185 e 187 DELLA L.R. 03 MAGGIO 2018, N. 2

Regolarità tecnico-amministrativa:

Il Segretario Generale della Comunità della Valle di Cembra esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione in ordine ai riflessi della medesima sulla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Cembra Lisignago, lì 09.02.2022

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Paolo Tabarelli de Fatis

Regolarità contabile:

Il sostituto del Responsabile del Finanziario della Comunità della Valle di Cembra, esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità contabile, attestando altresì la copertura finanziaria della spesa.

Cembra Lisignago, lì 09.02.2022

IL RESPONSABILE DEL SERV. FINANZIARIO
dott. Giampaolo Omar Bon